

Codice A1814B

D.D. 8 luglio 2026, n. 1312

R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 1966 per lavori di manutenzione del rio Vallumida nel tratto scorrente in località Vallumida del Comune di Montegrosso d'Asti.
Richiedente: Comune di Montegrosso d'Asti.



ATTO DD 1312/A1814B/2026

DEL 08/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 – Autorizzazione idraulica n. 1966 per lavori di manutenzione del rio Vallumida nel tratto scorrente in località Vallumida del Comune di Montegrosso d'Asti. Richiedente: Comune di Montegrosso d'Asti.

Il Comune di Montegrosso d'Asti con sede in via re Umberto,60 - CAP 14048 - Partita IVA 00205020050 a seguito del contributo di €. 15.000,00 assegnato dalla Regione Piemonte nell'ambito del "Programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale ai sensi della L.R. n. 54/1975 - annualità 2026-2027" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2691/A1805B/2025 del 18/12/2025, ha presentato istanza acquisita al protocollo regionale n. 24920/A1814B in data 29/05/2026, successivamente integrata con nota registrata al protocollo regionale n. 27324/A1814B in data 16/06/2026, al fine di ottenere l'autorizzazione idraulica per eseguire l'intervento di "manutenzione idraulica del rio Vallumida".

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale - Geom. Bruno Arneodo costituiti in particolare da relazione illustrativa, computo metrico estimativo, elaborati grafici, stralci planimetrici e documentazione fotografica che identificano l'intervento di cui trattasi e lo stato dei luoghi.

Dal progetto si riscontra che i lavori interessano un tratto di circa ml. 1.400,00 del rio Vallumida e si rendono necessari per consentire il corretto deflusso delle acque del rio, mitigando così eventuali fenomeni di allagamento.

Le lavorazioni previste in progetto consistono in:

- rimozione di accumuli di materiale terroso presenti nell'alveo nel tratto che attraversa l'abitato della frazione Vallumida;
- disalveo e riprofilatura sponale nel tratto che confluisce con il torrente Tiglione;
- decespugliamento degli arbusti e taglio di piante presenti nell'alveo attivo lungo il tratto oggetto d'intervento.

L'Amministrazione Comunale di Montegrosso d'Asti con Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 14/05/2026 ha approvato il progetto/scheda tecnica dei lavori di "manutenzione idraulica del rio Vallumida " codice CUP H28H2500110002 per l'importo complessivo di € 15.000,00 finanziato con fondi Regionali di cui alla Determinazione Dirigenziale sopra citata.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, esaminata preliminarmente l'istanza e gli elaborati di progetto, ritenendoli ammissibili e procedibili, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014, con nota protocollo n. 27469/A1800A del 16/06/2026 ha dato comunicazione di avvio del procedimento per il rilascio del provvedimento di autorizzazione idraulica.

Dato atto che la richiesta di autorizzazione idraulica è stata avanzata da un ente locale, per la realizzazione di un intervento di pubblica utilità, non si è resa necessaria la pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza .

Poichè il rio Vallumida (o Val di Vallumida) è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 04/11/1938) al n. 43, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione dei lavori di cui trattasi .

A seguito del sopralluogo effettuato da funzioni incaricati del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti e di quanto rappresentato negli elaborati tecnici di progetto, i lavori per i quali è stata avanzata istanza di autorizzazione, sono riconducibili alla fattispecie degli interventi di manutenzione idraulica di cui all'art. 26 lettere b) e c) del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e si ritengono ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del rio Vallumida in quanto finalizzati al mantenimento dell'officiosità idraulica.

Richiamati gli artt. 14 e 26 del già citato Regolamento Regionale, si specifica che per gli interventi di manutenzione idraulica non deve essere corrisposto alcun canone e non occorre formalizzare alcun atto concessorio intendendosi implicito nella presente autorizzazione che viene rilasciata ai sensi del R.D. n. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1- 4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361", constatato che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000;
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;

- le Leggi Regionali n. 20 del 05/08/2002 e n. 12 del 18/05/2004;
- il Regolamento Regionale D.P.G.R. del 16/12/2022, n. 10/R;
- la D.D. n. 2656 del 12/12/2024;
- la Legge Regionale n. 4 del 10/02/2009;
- il D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10/02/2009, n. 4;
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 17/09/2012, n. 10/UOL/AGR (pubblicata sul BUR n.38 in data 20/09/2012);
- l'art. 56 e Allegato A della Legge Regionale n. 19 del 17/12/2018;
- la D.D. n. 2656 del 12/12/2024 e Allegato A- Tabella Canonici;
- l'art. 17 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2020 e s.m.i.";

determina

di autorizzare, il Comune di Montegrosso d'Asti, ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica del rio Vallumida nel tratto scorrente in località Vallumida come evidenziato negli stralci planimetrici e con le modalità specificate negli elaborati del progetto/scheda tecnica, depositati agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni/prescrizioni:

1. i lavori devono essere eseguiti nell'area appartenente al Demanio idrico nel rispetto del progetto presentato, delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e delle norme vigenti in materia e nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria-Asti ;
2. il taglio delle piante deve essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013 ed in generale all'interno dell'alveo inciso, è consentito il taglio della vegetazione arborea e arbustiva che costituisce ostacolo al libero deflusso delle acque ("taglio a raso"); fuori dall'alveo inciso ovvero sulla parte sommitale della sponda, compatibilmente con i lavori in progetto, il taglio della vegetazione deve essere di tipo selettivo e limitato alle tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti e che possono quindi costituire, in caso di caduta, disordini idraulici o ostruzione della sezione idraulica; occorre garantire una copertura residua di almeno il 20%;
3. durante le operazioni di taglio della vegetazione non devono essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e devono essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicazione dell'eventuale vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. 12 giugno 2017 n. 33-5174;
4. il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva presente in alveo (decespugliamento) ed arborea nonché quello ricavato dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) deve essere prontamente allontanato dall'alveo e dalle sponde; l'eventuale accatastamento del materiale legnoso deve avvenire oltre la fascia di rispetto di cui all'art. 96 del RD 523/1904 e comunque in aree non soggette a possibile esondazione del corso d'acqua;
5. il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura e riprofilatura, deve essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento, prevedendo azzeramenti a monte e valle delle quote di fondo alveo e dei profili spondali, evitando pertanto discontinuità delle sezioni utili di deflusso;
6. resta esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei suoi funzionari, in ordine alla stabilità delle sponde o dei manufatti spondali e trasversali esistenti (caso di danneggiamento

o crollo), in conseguenza dei lavori eseguiti o in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, può essere utilizzato per la colmata di depressioni di alveo o erosioni spondali ove necessario in prossimità al tratto d'intervento, mentre quello eccedente o costituente rifiuto, deve essere allontanato e trattato secondo le vigenti leggi in materia;
8. in generale è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie presenti sulle sponde o in prossimità delle stesse (art. 96 lettera c del R.D. 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o di depositare/scaricare in alveo, sulle sponde o in aree ricadenti in fascia di rispetto e/o d'esondazione del corso d'acqua, il materiale derivante dagli scavi in alveo o di risulta, modificando l'assetto morfologico e le quote rispetto all'attuale piano campagna;
9. durante la realizzazione dei lavori non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua sia in caso di morbida o piena del corso d'acqua;
10. al termine dei lavori devono essere rimosse le piste temporanee di transito in alveo e devono essere ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa interessate dai lavori, tenendo conto che il soggetto titolare dell'autorizzazione è l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
11. resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito ai danni dovuti a piene del corso d'acqua; spetta pertanto al soggetto autorizzato, eventualmente d'intesa con la ditta Appaltatrice, adottare quelle misure ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;
12. il Comune di Montegrosso d'Asti è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
13. il personale dell'Ufficio Tecnico designato, deve provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che devono essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e dalle vigenti leggi in materia;
14. i lavori in argomento devono essere realizzati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) decorrenti dalla data della medesima, tenendo conto che una volta iniziati devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti. La proroga deve essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
15. il Comune di Montegrosso d'Asti deve comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo p.e.c all'indirizzotecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, la data di inizio e di fine lavori per consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il titolare dell'autorizzazione deve inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica raffigurante lo stato ante e post intervento;
16. al termine dei lavori devono essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e devono essere recepite e rispettate le prescrizioni eventualmente impartite dal Servizio Ambiente Caccia e Pesca della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 37/2006 e s.m.i, informato dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota prot. n. 27475/A1814B in data 16/06/2026;
17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e ha validità nelle sole aree appartenenti al

Demanio Idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

18. l'autorizzazione è altresì accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario o gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili con il buon regime idraulico del rio Vallumida .

Il Comune di Montegrosso d'Asti prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Trattandosi di intervento manutentivo atto al mantenimento dell'officiosità idraulica del corso d'acqua, come stabilito al punto n) della "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche", contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde e che rientrano nelle delimitazioni stabilite dal presente atto, è da intendersi nullo.

Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 , il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino al concludersi degli stessi .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I Funzionari estensori:
Giuseppe RICCA
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa